

si passa un bastone o un fucile fra le loro mani legate ai piedi, si sospendono fra due sedie e si bastonano in questa posizione fin quando perdono i sensi.

« Altri furono sospesi ai muri per le mani, crudelmente bastonati e lasciati in questa posizione durante delle ore.

« Allo scopo di soffocare le grida di dolore dei torturati si avvolgono le loro teste in sacchi umidi o si coprono con dei mantelli militari e si lasciano suonare dei grammofoni per coprire il rumore dei loro gemiti.

« E malgrado gli attestati di uno dei medici della polizia, provanti tutte le suddette atrocità, nessuno dei responsabili è stato punito.

« E' stato provato che dalla proclamazione della dittatura fino al giugno 1930 — in tutto diciotto mesi — settantasei individui sono stati assassinati nelle prigioni. Nel corso dei sessantanove processi al Tribunale Straordinario si sono avute tre condanne a morte, una condanna al carcere a vita e trecentodiciannove individui sono stati condannati a pene temporanee per un totale di 1201 anni e nove mesi ».

Si proibisce per legge l'uso del tricolore croato, degli emblemi e anche del nome.

La corruzione e lo sfruttamento — di rigore in Serbia — esercitati da 12 anni, hanno rovinato la ricchezza economica della Croazia.

Tutte le istituzioni e associazioni croate nazionali, religiose, culturali, umanitarie, economiche o sportive sono state sciolte e i loro beni generalmente confiscati dallo Stato.

Non basta che la dittatura abbia soppressa la libertà di parola e di stampa e vietate le adunanze;